

QUALITÀ DELLA VITA

Concesio Depuratore autostrada e metrobus per crescere ancora

Dibattito con sindaco, imprenditore, mondo del volontariato sui risultati della nostra ricerca

HANNO DETTO

STEFANO RETALI



«I giovani sono una grande risorsa. L'Amministrazione comunale ha costruito un'alleanza per stimolare su questo tema il territorio: parrocchie, centro di aggregazione, biblioteca...»

RUGGERO SAIANI



«La situazione, per quanto riguarda il bisogno e il disagio provocati dalla crisi, è peggiore di quanto si crede. Molte persone si vergognano a chiedere. Bisogna unire le forze e fare di più»

ANGELO LOCATELLI



«In alcune aziende e sul mercato c'è molta liquidità disponibile, ma la propensione ad investire e fare mutui non è generalizzata. Ci sono molti timori, in particolare da parte dei giovani»

CONCESIO Il depuratore, l'auto-

strada, il prolungamento del metrobus. Tre infrastrutture necessarie per la salute del Mella, dell'ambiente e dell'economia valtrumpine. Tre progetti sospesi fra il sogno e la realtà. «Sono opere fondamentali. Spero di vedere avviato almeno il depuratore prima della fine del mio mandato. È scandaloso che la Valle ne sia ancora priva». Parole del sindaco Stefano Retali, pronunciate l'altra sera nella splendida biblioteca che ha ospitato il dibattito intorno ai risultati della ricerca sulla qualità della vita. Al tavolo, con il primo cittadino, l'imprenditore Ermínio Bonatti della Metal Work, Ruggero Saiani presidente del Comitato solidarietà di S. Vigilio, Angelo Locatelli direttore territoriale di Ubi Banco di Brescia, sollecitati dalle domande del nostro caporedattore Lucio Dall'Angelo e del vicecaporedattore Claudio Venturelli. Concesio, fra i 33 Comuni con oltre 10mila abitanti, è al 23° posto della graduatoria. Ombre riguardo alla sicurezza, all'ambiente all'invecchiamento della popolazione, alla disoccupazione (benissimo pensioni e reddito medio), sul tempo libero (primi nella lettura), sulla spesa sociale (alta), sullo spirito imprenditoriale e il dinamismo delle imprese. Qui, come ovunque, in prospettiva il tema più delicato attiene la bassa natalità, dunque l'energia fresca del futuro da mettere in circolo nella comunità.

DISAGIO
Sono in aumento in paese i soggetti nel bisogno colpiti dalla disoccupazione

«I giovani sono una risorsa a cui teniamo molto», commenta il sindaco. «Il Comune, direttamente, può fare poco, ma abbiamo costruito un'alleanza con vari soggetti per stimolare il territorio: parrocchie, oratori, centro di aggregazione, biblioteca, centro servizi per l'orientamento». Anche la scuola naturalmente, «su cui investiamo molte risorse». Del resto, Stefano Retali è un docente: «Ai miei ragazzi cerco di insegnare l'umiltà, il senso del sacrificio, la necessità del coraggio».

La lungimiranza del seminare oggi

per raccogliere domani.

È quello che fa da una vita fa Ermínio Bonatti. «Ho cominciato nel 1967 con un addetto, adesso siamo 1.050 nel mondo». Insiste anche egli sul dovere «di guardare avanti. Chi fa l'imprenditore non può fermarsi, deve investire ed avere la capacità di progettare». La situazione economica a Concesio sembra migliorare. «Ci sono aziende che si ingrandiscono», conferma il sindaco. «La Metal Work, ma anche la Metalli Estrusi e arrivano segnali positivi da altre realtà. Siamo contenti». Il futuro della Valtrompia «non può che essere il manifatturiero. In questo senso noi crediamo alla necessità dell'autostrada, che darebbe un segnale di ottimismo all'intera Valle». Come, del resto, «bisogna che la metropolitana arrivi almeno fin qui. Sennò farà fatica a vivere economicamente».

A proposito di economia, «in questo momento c'è molta liquidità disponibile da parte di alcune aziende e del mercato, ma la capacità di investire non è generalizzata», dice Angelo Locatelli. «I giovani temono di non poter avere un lavoro continuativo con cui coprire il mutuo per la casa, mentre alcuni settori produttivi pagano l'incertezza sul futuro dello comparto». A Concesio il freno messo in cascina negli anni buoni è ancora tanto. Il Banco di Brescia riversa sul territorio il 100% di ciò che raccoglie. «Siamo sempre disponibili di fronte ad aziende, con storie valide e capacità, che presentano progetti sostenibili».

La crisi, al di là degli indici, ha comunque colpito duro. «Più di quanto immaginiamo», afferma Ruggero Saiani. «Chi fa fatica si vergogna a dichiararlo, perciò la situazione è peggiore di ciò che si crede». L'anno scorso il Comitato di solidarietà ha seguito un'ottantina di famiglie in maniera continuativa, molte di più quelle assistite in vario modo. «Concesio è generoso, ma si potrebbe fare meglio unendo le forze». Un invito e una speranza.

Enrico Mirani

«Contro la crisi serve investire e guardare avanti»

L'opinione di Ermínio Bonatti, titolare della Metal Work, che occupa 1.050 persone

CONCESIO «Oggi non è facile per chi è rimasto indietro essere determinato nel continuare. Il terreno perduto durante questi anni di crisi è tanto, ma bisogna crederci, non stancarsi di guardare avanti per recuperare».

Ermínio Bonatti, 79 anni splendidamente portati nel cuore nel corpo e nella mente, ha l'entusiasmo di un ragazzo: «Il fisico non è quello dei vent'anni, ma la voglia di fare è la stessa». La Metal Work è la prima azienda di Concesio. Nata nel 1967 è specializzata



Ermínio Bonatti
titolare della

duzione, filiali, struttura commerciale; quattrecento a Concesio. «Con una previsione di crescere a 1.200 addetti entro il 2020» annuncia Bonatti. «Quest'anno, solo a Concesio, pensiamo di assumere una quindicina di persone». Ma già si fanno programmi con scadenza il 2025: «Ormai bisogna ragionare così, a lungo termine».

Puntando su ricerca ed innovazione, investendo negli uomini e nella tecnologia. «Considero la Metal Work una fami-



Parola d'ordine: associarsi

Stefano Retali e il futuro dei servizi comunali



Il tavolo dei relatori (fotosegretario Neg)

CONCESIO Insieme è meglio. Lo ribadisce Stefano Retali parlando della sua esperienza professionale e amministrativa. «Come sindaco, ma anche come dirigente scolastico, ho imparato l'importanza del lavoro di squadra. Conto l'autorevolezza, non l'autorità». Vale anche fra soggetti istituzionali. La Giunta dei sindaci varata dal sindaco di Brescia Emilio Del Bono con i colleghi dei Comuni contermini «è un fatto positivo», commenta Retali. Concesio ha un piede nella città

capoluogo e l'altro nella Valle, partecipa alla Giunta dei sindaci ma anche alla Comunità Montana. Lo impone la sua natura di cerniera fra città e montagna. «Ormai - considera Retali - bisogna pensare ed agire con gli altri. I servizi vanno svolti in maniera associata, consorzata, sinergica. Per ottimizzare le sempre più scarse risorse».

La Giunta dei sindaci «va bene, ma occorre passare dalla fase del dialogo a quella delle cose concrete, coltivando lo spirito di condivisione che ritrovo anche nella Comunità montana e nell'Associazione dei Comuni Bresciani. Al di là delle posizioni politiche, perché sulle cose vere noi amministratori locali non ci dividiamo». Insieme, dunque, per il bene dei cittadini. Secondo il valore della «gratuità»: uno dei pochi, ha sottolineato l'altra sera Ruggero Saiani, presidente del Comitato solidarietà di S. Vigilio (che di generosità s'intende alla grande: nel 2014 cinquemila ore di lavoro gratuito da parte dei 66 volontari, ancora frequentati nelle nostre comunità).

Il mercato di Metal Work «va dal Brasile alla Malesia». L'imprenditore porta orgogliosamente con sé l'origine geografica, scherzandoci sopra. «Spesso all'estero mi chiedono: ma cosa c'è a Concesio di importante? Io rispondo subito: noi e il Papa Montini». Per il futuro l'intento è continuare a crescere: «Nel mondo, perché ormai quello è il mercato dove vendere. Ma una cosa è sicura: la testa, dove si progetta, rimane salda qui a Concesio». Restando «tutti sotto l'ombrello dell'euro. In questo ultimo anno ho imparato che è un piacere appartenere alla zona euro. Dobbiamo crescere insieme all'Europa». Anche se oltre confine «guardano male i nostri politici. Da imprenditore riconosco la pri-



L'incontro fra i libri

Dall'alto, in senso orario: Boccingher, Fiorini, Marino, Zobbio, Serra, Berretta e Nishiyama, Alex ed Alessia, Giorgia, Alice e Nicole. Nella foto grande, il pubblico nella sala centrale della biblioteca

Dallo sport alla lettura: la comunità coccola i suoi cittadini in erba

Le testimonianze di tanti campioncini in varie discipline Le attività della biblioteca. L'impegno dei commercianti

nati italiani e il mio mito è Michael Phelps». Un altro primato Concesio lo ha ottenuto nello sport grazie al piccolo David Zobbio, anche lui 14 anni, che qualche settimana fa a Bergamo ha raggiunto un record nel salto in lungo: 6 metri e 63. Nella categoria Cadetti si colloca come quarto assoluto di tutti i tempi in Italia. Per intenderci: all'età di quattordici anni, il record di Usain Bolt era di 6 metri e 64. Auguri.

Ma non è finita, visto che anche con il Tennis Concesio i risultati non mancano. Una cinquantina i bambini iscritti all'associazione. Del sodalizio ha parlato il responsabile Andrea Ragni, che ha elencato i risultati sportivi degli ultimi quattro anni. Infine l'atletica, con Giorgia D'Andrea, Alice Gilberti e Nicole Antonelli, campionesse di ginnastica ritmica, che hanno raccontato difficoltà e sacrifici nel preparare le loro gare.

DAMIO LINI



«Civitas riesce a dare un grande aiuto alle famiglie»

la del disagio minorile, in continua crescita. «Realtà come Civitas - ha detto - riescono però a dare un grande aiuto alle famiglie».

Le testimonianze e le storie dei concesiati sono state interrotte solo dalla musica del duo Franco Beretta e Miki Nishiyama, rispettivamente alla chitarra classica e al mandolino, che hanno offerto brani di Bolero e Passo doppio spagnolo. Anna Polato, presidente di Art&Co, ha invece presentato la giovane Associazione commercianti, nata nel 2012, mentre Angelo Marino ha spiegato il ruolo della Protezione Civile e il lavoro dei 60 volontari che ne fanno parte.

È toccato infine a Giovanni Boccingher e a Claudio Fiorini presentare alcune delle opere d'arte presentate in paese, ricco di storia e monumenti. Immaneabile il riferimento alla casa natale di Paolo VI e al Museo di arte e spiritualità.

Salvatore Montillo

PROTAGONISTI

MARCO ARDESI



Il coordinatore della biblioteca ha illustrato le tante attività che fanno di questo servizio un'eccezione a livello provinciale. Non solo lettura, ma anche incontri, scambi di opinioni, iniziative di vario genere

ANDREA RAGNI



Il responsabile del Tennis Concesio ha presentato i risultati conseguiti dal sodalizio. Particolarmente importante l'attività a favore dei giovanissimi: una cinquantina i bambini iscritti che fanno attività

ANNA POLATO



La presidente dell'Associazione commercianti ha sottolineato l'importanza dei negozi di vicinato nel tessuto sociale ed economico del paese. Gli esercenti resistono puntando sulla qualità del servizio offerto

Davide, il braccio è di ferro

La storia del campione mondiale nella specialità

CONCESIO «Mi alleno con gli amici, a vincere mi ha aiutato la mia stazza». Dal suo metro e 90 per 106 chili di peso Davide Cappa ha risposto così alla domanda di Claudio Venturelli sul segreto del suo successo. Non ha elencato le ore di allenamento o i sacrifici fatti in questi anni per ottenere il titolo mondiale di Braccio di Ferro. «Andare in palestra non mi piace, mi alleno lavorando e poi provo le tecniche di partenza al bar con gli amici». E pensare che il 21 settembre Davide, in Lituanian, ha ottenuto il titolo iridato per la categoria Master 40-50 anni, sia col braccio sinistro sia con quello destro, stracciando avversari al mezzo mondo.

A Davide, l'altra sera, la platea ha regalato diversi applausi e tanti sorrisi, suscitati dalla sua schiettezza e semplicità, da gigante buono, che poco si concilia con la sua struttura corporea. Il titolo di campione del mondo di Braccio di ferro per Davide non è una novità: già nel 2012 era salito sul podio più alto della competizione riservata ai Master, ma senza mai doppiare gli avversari, come avvenuto



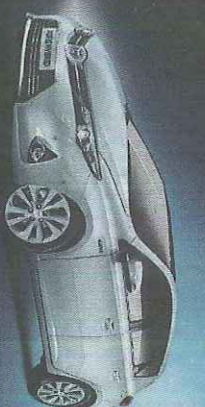
Davide Cappa, il «Ropey» bresciano

nel 2014. «Se temo l'avversario - ha raccontato - è meglio non guardarlo negli occhi, testa giù e concentrato sul tiro»: così si chiamava l'avvio del match, dal quale dipende gran parte della riuscita dell'incontro. La verità è che il più temuto nel mondo è proprio lui e ad evitare il suo sguardo da «bravo ragazzo» devono essere gli altri.

Intanto, tra lavoro e amici al bar, Davide si allena per il prossimo appuntamento: gli europei in Bulgaria.

s. m.

TOYOTA HYBRID.
LA FELICITÀ
RIPARTE
DALL'IBRIDO.



PAY PER DRIVE

4 ANNI DI MANUTENZIONE
DI GARANZIA INCLUSI
E PUOI RESTITUIRLA QUANDO VUOI.

GAMMA TOYOTA HYBRID DA 150 € AL MESE.
TAE 6,34%

OFFERTA UNICA BONERA.
SE ACQUISTI UNA TOYOTA NUOVA ENTRO IL 31 MARZO 2015
PER TE 500 € DI BUONI CARBURANTE IN OMAGGIO.*

*Offerta valida per contratti stipulati con formula Pay per Drive entro il 31/03/2015 su vetture nuove e disponibili in concessione.



TOYOTA
HYBRID

UNICA

UNICA BONERA

Brescia - Viale Sant'Eufemia, 28 - Tel. 030 3718611
Lombardia (BS) - Via Mantova, SNC - Tel. 030 9912669